

Malpensa? Un castello “invalicabile”

Pubblicato: Mercoledì 6 Aprile 2011

Un anno dentro l'aeroporto internazionale di Malpensa. Ne è uscito un film-documentario (prodotto dalla Rai) che verrà presentato domani, giovedì 7 aprile, al festival di Nyon, cittadina svizzera tra Ginevra e Losanna, “**Vision du Réel**”. “**Il castello**” il film documento girato da **Massimo D'Anolfi e Martina Parenti** racconta l'aeroporto di Malpensa “in quattro stagioni”. La storia presenta una struttura labirintica: una città fatta di spazi asettici dove le merci convivono con persone, dove l'orientamento è messo a dura prova. Un luogo di partenze e arrivi, sistematici controlli e di interrogatori.

Ma anche **persone**, che hanno fatto di questa “Castello” la loro casa. Un film corale, simbolo della nostra presenza in questo mondo. Il tema è tutt'altro che “leggero”: le situazioni raccontate dal documentario sono quelle “crude” che ogni giorno si vivono in aeroporto. I controlli, gli stranieri perquisiti con dovizia, la paura di chi deve rispondere alle domande di Polizia e Finanziere.

“Abbiamo deciso di girare un film in aeroporto – ha detto il regista al sito cinemaitaliano.info – perché crediamo che sia il luogo in cui, meglio che altrove, si riesce a comprendere l'ossessione per la sicurezza, la paura dell'altro e la strategia del controllo che pervadono il nostro presente”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it